

IL GIOVANE ITALIANO

2018 - N. 1 Bimest. Dir. e Amm.: 29011 Borgonovo V.T. (PC) Via Sarmato, 14 - Tel. 0523/862527 c.c.p. 13103296 - Poste Italiane - Sp. in A. P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2, DCB Piacenza - Anno 117

I giovani nel cuore di Don Orione

Oggi le preoccupazioni in campo pedagogico sono sempre più indotte a dare sicurezza ai genitori che devono riempire i vuoti creati nell'ambito familiare. Spesso si arriva a pensare che un quadro di contenuti teorici e iniziative pratiche potrebbero compensare le carenze che si manifestano in alcuni ragazzi e giovani. Si cercano quindi aiuti in campo scientifico, si impiantano nuove strategie e dinamismi ma, ahimè, nulla di tutto questo può colmare i vuoti affettivi che si sono prodotti nella famiglia. Il progetto della natura umana ha previsto un equilibrio intrinseco e profondo che richiede figure precise, percorsi obbligati, metodi pertinenti e appropriati ad ogni persona in crescita.

Don Orione col suo grande cuore di padre e con discernimento profetico imposta il progetto della sua opera lavorando tenacemente nel campo giovanile. Alla fine dell'Ottocento i tempi erano diversi, ma il mondo dei ragazzi era la categoria più abbandonata e in balia di forze inquinate. Sceglie la via della carità per dare un risvolto costruttivo alla società. Con questa prospettiva avvicina tanti ragazzi e giovani che cercano un punto di riferimento e un cuore che li ami davvero. La sua passione si accende e si esprime col suo metodo Cristiano paterno capace di tracciare nuove linee e guidare sempre la sua opera *"Questo è il nostro spirito, o miei cari figli in Gesù Cristo! Con ogni pia e santa e fraterna industria, dobbiamo avvicinare il cuore dei giovani e farci come ragazzi con essi e, raccomandandoci a Dio, prendere in mano, con grande riverenza, l'anima dei giovanetti a noi affidati, come farebbe un*

buon fratello maggiore con i fratelli più piccoli..."

Il progetto di Don Orione non è sostenuto da tante parole o desideri ma nasce direttamente da quella grande ispirazione che sostiene la sua vita: la paternità di un Dio che nutre tenerezza verso le sue creature, specie verso quelle più piccole e indifese. L'oratorio, un ambiente di forte aggregazione, diventa una fucina dove lui può lavorare, con pazienza e professionalità evangelica, il cuore di tanti piccoli. Il suo obiettivo è sempre quello di organizzare ambienti familiari nei quali si possa comunicare e condividere la gioia dei ragazzi ma anche per aiutarli a crescere e a formarsi ad un forte progetto di vita nel quale sono contemplati quei valori e quegli ideali che li aiutano a crescere e danno orizzonte al loro futuro. Di fronte ai vuoti familiari, don Orione si prende cura dei problemi, delle difficoltà che affliggono la vita dei giovani e lascia ad ognuno segni di

grande tenerezza e paternità.

"...Avviciniamo i giovani come piccoli fratelli nostri, unendo al dolce, alla mitezza e bontà anche quel contegno dignitoso ma non abitualmente severo che valga a conciliarci la loro benevolenza. In tutto facciamo loro comprendere che vogliamo il loro verace bene, e che li vogliamo morali, cristiani, educati, civili e formati tali da essere di onore a sé, alla famiglia, alla loro città e alla Patria; giovani educati, onesti, laboriosi e professionalmente capaci di essere un giorno bravi operai, capaci di farsi largo nel mondo, perché sapranno guadagnarsi onorevolmente la vita e potranno aiutare le loro famiglie". (L I 240)

Analizzando il nostro tempo dobbiamo ammettere che sono stati fatti tanti progressi in vari settori, ma molti ragazzi sono sempre più soli e "orfani" di fronte ad una mancanza dei genitori a volte forzata, altre volte giustificabile da numerosi pretesti o divisioni. La

figura del padre e della madre sono state concepite da sempre nell'unità per essere educative e illuminanti. Al contrario la cultura dell'oggi li pone su un piano che li esige autonomi e indipendenti. Tra le mura domestiche si sperimenta tra i coniugi la carenza di progettualità e di affiatamento di fronte alle difficoltà e ai momenti critici della vita. I ragazzi, più che l'umanità calda delle persone capace di caricarli di fiducia nella vita e di affetto, hanno tutto ciò che serve e gratifica la loro persona. Possiedono molti mezzi ma poca formazione. Il contesto educativo si aggrava quando, tra le persone, s'inscena una certa strategia della tensione che ha effetti devastanti sulla personalità fragile dei ragazzi. Nei nostri contesti tante persone lavorano ad una vera alleanza educativa con l'obiettivo di andare incontro alle famiglie ma non sempre con risultati fecondi a livello pedagogico. Alcune persone responsabili nel campo civile ed ecclesiale sono chiamate ad un ruolo sempre più profetico e incisivo per generare itinerari veri di crescita. In questo ambito Don Orione sarebbe in prima linea! Non si darebbe pace di fronte a certi problemi! Chiederebbe e farebbe sentire l'esigenza di costituire comunità più fraterne per aiutare le famiglie a vivere la comunione ed essere "ambienti educativi e formativi". Potenzierebbe, con ogni mezzo, i centri giovanili e altri ambienti capaci di accogliere e formare il cuore e la vita dei ragazzi. Darebbe forte incentivo alla pastorale giovanile pensando che *"i giovani sono sempre di chi li illumina e li ama davvero"*, *"il sole o la tempesta del domani"*.

Don Gianni Castignoli

Mercoledì 16 maggio

Festa S. Luigi Orione

presso Istituto di Borgonovo di via Sarmato
ORGANIZZATO DAI GRUPPI DEL MLO

Programma:

ore 19.00 Santa Messa

ore 20.30 Cena comunitaria

La prossima festa degli Ex Allievi Don Orione arriverà alla 60ª edizione

In questo anno si è deciso di riproporre a tutti la volontà di San Luigi Orione di finire i suoi giorni a Borgonovo che, in quel lontano 1940, era la Casa più povera della Congregazione e per questo riportiamo, dal volume *"Don Orione" del Prof. Domenico Sparpaglione (edizione del 1964) lo stralcio di un lungo colloquio fra il suo medico Prof. Manai, il dott. Codevilla e Don Bariani che assistette Don Orione nell'ultimo periodo della sua vita:*

- La proposta dei medici a Don Orione
"Vogliamo andare a Sanremo per trascorrervi qualche settimana di convalescenza?"

- Don Orione dopo un breve silenzio:

"A Sanremo?... no!!!!... Io voglio stare tra i poveri. Perdonatemi, è un sacerdote che vi prega di essere espliciti; dite la verità.... sono alla fine dei miei giorni?"

- I medici:

"No, no... perché questa domanda?"

- Don Orione:

"Perché quando è così, io voglio togliermi anche da questa stanza troppo di lusso e morire nella povertà; io sono un povero figlio di campagna, mio padre era un selciato di strade, tutta la mia famiglia era povera... Io qui non ci devo stare".

- I medici:

"Ma dove volete andare?"

- Don Orione:

"Se è per uscire di qui io voglio andare a morire fra i poveri dell'Istituto di BORGONUOVO... Là ci sono tanti ragazzetti, senza nessuno, abbandonati, raccolti dalla Divina Provvidenza."

"Voglio morire attorniato da quei figliuoli, in una Casa che vive e pratica la povertà..."

I medici erano commossi, ma il viaggio a Sanremo era già pianificato e Don Orione, per obbedienza, acconsentì e come sappiamo, finì i suoi giorni in quella città, osannato dal popolo che vedeva già in lui un Santo.

Giovanni Botteri



La statua di Don Luigi Orione morente realizzata dallo scultore Minerbi

DAL GRUPPO MUSICALE ORIONE

Capita...!!

Capita che lo stress della vita ti faccia trascurare le cose, anche quelle che ami, anche le amicizie, e che ti faccia dimenticare di guardare i colori, i fiori della primavera, capita che tu non riesca ad ascoltare il cinguettio degli uccellini, tornati da lunghi voli e... capita anche di non aver più seguito così assiduamente gli spostamenti del Gruppo Musicale Orione. Cosa gravissima, lo ammetto. Chiedo venia a tutti quanti, maestro, musicanti e majorettes, e anche a tutto il loro seguito, spettatori compresi. Capita anche che devi scrivere e raccontare che cosa è successo, dove sono stati, dove saranno a breve musicanti e majorettes. E allora ascolti le cimici, guardi le registrazioni delle telecamere nascoste, o incontri per strada qualcuno che ha visto tutto e ha seguito tutto e ti fai raccontare. Ma capita anche che il racconto sia così ricco di avvenimenti passati e di propositi per il futuro che non riusciresti a ricordare tutto per poi sederti al computer e scrivere. Allora capita anche che devi farti ripetere tutto e prendere appunti. E poi capita che ti siedi ed inizi a scrivere con la speranza che capiti anche che i lettori si accontentino di notizie di seconda mano e si ricordino di tutti i propositi e gli appuntamenti futuri del Gruppo Musicale al completo, che accorrono numerosi ad ascoltare, guardare e soprattutto ad applaudire!

Allora partiamo dal Concerto di Santa Cecilia, lì ero presente alla grande ovazione, ho osservato coi miei occhi i fantastici balli, ho ascoltato con le mie orecchie le magiche note dei vari brani presentati. Come avrei



L'esibizione avvenuta nel teatro Comunale di Pianello Val Tidone

mai potuto mancare a uno degli avvenimenti più importanti dell'anno? Giammai! Ma non vogliamo ripetere notizie già dette nello scorso giornale, quindi partiamo dalle gocce di sudore sparse dai vari artisti per la preparazione degli altri eventi. Giorno dopo giorno, serate di prove dopo serate di prove, siamo arrivati al carnevale di Stradella, dove, accompagnati da un Burian siberiano, cani (musicisti) e gatti (majorettes) hanno sfilato, suonato, ballato, battendo qualche volta i denti, non solo i tamburi, insieme a coraggiose maschere e incappottati spettatori.

E i sudori sono continuati per la pre-

parazione di un altro concerto importante, quello del 7 aprile nel fantastico teatro di Pianello, che si è riempito, oltre che di spettatori, anche di magia di note, danze e colori. Molto si deve al particolare interesse per la cultura che l'Amministrazione Comunale di Pianello e il Sindaco Giampaolo Fornasari hanno sempre saputo dimostrare e ai quali va un particolare ringraziamento per l'invito.

Adesso arrivano i propositi: gli appuntamenti futuri, qui bisogna prendere un taccuino e segnare per non dimenticarli. Il primo sarà il 25 aprile a Borgonovo, in occasione della Festa della liberazione.

La seconda domenica di maggio, poi, ci sarà una trasferta importante a Firenze. Quei burloni della banda e majorettes, innocenti o anche un po' birboni, partiranno per fare una sorpresa a Don Battistotti, che compirà ben 90 anni. Partiranno in pullman e potranno partecipare all'evento anche parenti e amici. Vorrei proprio vedere la faccia di Don Battistotti quando se li troverà davanti...

Un altro appuntamento da non perdere è quello di Banda Larga, quest'anno a Pontenure, il 19 maggio e speriamo che il cielo sia clemente e che proprio quel giorno non ci siano nuvole bucate...

Continuiamo con un'altra trasferta, assolutamente importante, comunque simbolicamente estremamente significativa: Tortona il 27 maggio. Si terrà nell'accogliente cittadina piemontese il raduno nazionale degli Ex Allievi di Don Orione. Ricorre l'anniversario di Don Orione, ma anche il centenario dalla fine della Prima Guerra Mondiale. Don Orione aveva promesso ai suoi concittadini che avrebbe fatto costruire un santuario se i soldati di Tortona fossero tornati vivi dalla guerra. Probabilmente così è stato, perché la Madonna dorata la si vede da lontano sul campanile del Santuario, e in ogni caso la fine di una guerra è un grande avvenimento, un avvenimento migliore potrebbe essere quello di non fare mai più guerre. Ma chissà se l'umanità un giorno riuscirà a realizzarlo...

Allora mi raccomando. Ci vedremo, spero presto.

Rita Garrè

La nostra storia: la storia di Rio Torto

Il progetto di creare questa nostra fattoria e metterla a disposizione di bambini e bambine in difficoltà o diversamente abili parte da un'idea familiare che ha le sue radici nel 2001.

È proprio nel 2001 che abbiamo acquistato questo posto con ambizioni e volontà del tutto diverse da quelle attuali, volevamo infatti una piccola casa di campagna con un piccolo orto e un cavallo da sella. A quell'epoca infatti mio papà aveva appena terminato il suo mandato come gestore del campo giochi di Castel San Giovanni e voleva cambiare punto di vista passare dalla città alla sobria e tranquilla vita di campagna, ovviamente coinvolgendo tutta la famiglia.

Nel corso di quell'anno cominciammo a ristrutturare la nostra nuova casa e facemmo nuove e importanti conoscenze, due persone in particolare ci



aprirono gli occhi su quello che poteva accadere facendo vivere insieme persone (bambini dai 6 ai 12 anni, nel nostro caso) e animali: la prima fu Alice Rossetti che ci regalò un cavallo che diventò parte della nostra famiglia.

La seconda persona che ci aprì la

prospettiva del lavoro interrelazionale fra bambini e animali fu Marina Partiti che attraverso quelli che erano i primi studi della pet therapy appunto ci fece conoscere questo nuovo metodo che decidemmo di mettere in pratica.

All'inizio del 2002 mia mamma Lo-

redana (laureata in scienze infermieristiche) fece un corso su questa per noi nuova prospettiva mentre mio papà Luigi trovò il modo di applicare ciò che già sapeva dai suoi precedenti studi (diplomato ISEF). Fu con questo rinnovato entusiasmo che decidemmo di rimetterci a disposizione delle persone in difficoltà con un aiuto in più questa volta quello degli animali.

Ad aprile del 2002 costruimmo una staccionata di legno che serviva da recinto ai nostri due cavalli (Napoleone e Speedy) regalati a noi da Alice.

Riuscimmo grazie ai risparmi dei miei nonni a sistemare pressappoco anche il nostro primo cortiletto/giardinetto e un pezzettino di casa (nella quale il precedente proprietario allevava del pollame).

1ª puntata - Continua

I GRUPPI DEL MOVIMENTO LAICALE C

EX ALLIEVI: Le recenti attività

La grande Festa della Befana: Si comincia il nuovo anno subito con una manifestazione divertente e benefica. La notte della Befana è attesa da tutti; piccoli e grandi per ricevere i doni che la cara vecchietta regala ai bambini con la preziosa calza e la tombolata per premiare anche gli adulti che hanno voglia di giocare. Infine la ricca lotteria che gratifica tutti. Parte del guadagno, come sempre è devoluto in beneficenza.

Ricordo del 30° di morte di Don Zambarbieri: Commemorazione avvenuta a Pesorara, suo paese natale nella giornata di domenica 14 gennaio con il ritrovo di tanti Ex Allievi ed altri laici orionini per onorare ancora il grande Don Pino assistendo alla celebrazione della S. Messa presieduta da Don Fulvio Ferrari (Consigliere-economista generale) ed arricchita dalla presenza del Gruppo Musicale assieme alla Corale Parrocchiale di Pesorara. La manifestazione è terminata con il pranzo comunitario ove sono stati presenti anche componenti del Gruppo Spazio Cultura Partecipata Don Zambarbieri.

Consiglio Nazionale Ex Allievi: Sabato 20 e domenica 21 gennaio si è tenuto a Tortona il Consiglio Nazionale Ex Allievi per la programmazione-gestione annuale dell'Associazione Italiana. Obbligato alla presenza in qualità di Segretario era Bruno Schinardi di Borgonovo che ha svolto il suo compito con attenzione e diligenza per il buon esito della riunione programmatica.

Giunta di Presidenza Ex Allievi: Questo gruppo si è riunito presso l'Istituto Don Orione di Palermo venerdì 23 e sabato 24 febbraio in seduta straordinaria per regolarizzare la situazione degli Ex Allievi in quella casa; inoltre sono stati affrontati altri argomenti



Festa della Befana

come la programmazione della prossima Festa Nazionale degli Ex già prevista per il maggio prossimo. Presenti da Borgonovo erano il Presidente Bruno Schinardi, accompagnato da Giovanni Botteri

Consiglio Territoriale Ex Allievi: Riunito a Bologna nel secondo fine settimana di marzo con la presenza di una delegazione di Ex provenienti da Borgonovo per pianificare le prossime attività a livello territoriale di Italia Centro.

Serata di Cabaret: Presentata sabato 17 marzo come nuovo spettacolo annuale patrocinato dagli Ex Allievi di Borgonovo presso la Sala Cultura del Centro Don Orione gremita di pubblico attento divertito dalla sana e simpatica esibizione del gruppo Comic Club.

Pasqua dell'Ex Allievo: Si è svolta insieme al Movimento Laicale Orionino, in occasione della Domenica delle

Palme, con la presenza di tanti Ex Allievi con le loro famiglie, per la suggestiva liturgia che inaugura la Settima-



Ricorrenza del 30° anniversario dalla morte di Don Zambarbieri

na Santa.

Fiera di Pasqua: Dalla mattinata di Pasqua fino alla sera del successivo Lunedì dell'Angelo, Ex Allievi e collaboratori, hanno gestito a turni il parcheggio autorizzato per le auto presso l'Istituto di Borgonovo; il ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore delle realtà giovanili del territorio.

Oltre a questi avvenimenti, programmati per tempo, gli Ex Allievi di Borgonovo svolgono attività generiche in collaborazione con altri gruppi di volontariato locali: con la direzione del Centro di Formazione, per fornire supporto ed aiuto in caso di necessità. Partecipano attivamente alle Riunioni Formative del MLO e danno vita al periodico "Il Giovane Italiano" che costituisce storicamente un organo di informazione molto importante per il territorio.

Giovanni Botteri

Dalla comunità educativa "Le Nuvole"

Salvaguardia dell'ambiente e inclusione lavorativa: unire queste due nobili finalità per far nascere un nuovo fiore di speranza, così come Don Orione ci ha insegnato.

Questa opportunità è stata colta dalla Cooperativa Le Nuvole, grazie ad un bando Regionale gestito da ATER-SIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) a cui abbiamo partecipato, con il gran sostegno dell'Assessore ai lavori pubblici e urbanistica del Comune di Borgonovo V.T. Domenico Mazzocchi, con cui sarà possibile aprire un Centro per il Riuso, che ci permetterà, appunto, di conciliare la nostra missione orionina a sostegno dei più fragili, e sia la nuova avventura di apportare un valore alla territorialità, intesa come solidarietà tra gente e territorio.



Ospiti della comunità

Il Centro del Riuso sarà gestito da alcuni degli ospiti affiancati dai nostri educatori, che lavoreranno all'interno di questo, tramite progetti lavorati-

vi pensati ed imbastiti per le singole esigenze, così da donare ai fragili, ai disoccupati ed a quelle persone con disturbo psichico, la tanto agognata

possibilità di "normalità" che la società pretende come valore assoluto.

Il nostro Centro del Riuso sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12:30 ed al sabato, anche dalle 15 alle 19.

Verranno raccolti tutti i materiali ed oggetti riutilizzabili al fine di allungarne il ciclo di vita e poter essere impegnati da altre persone appartenenti a fasce sensibili, insomma un ciclo virtuoso, nel nome del nostro San Luigi Orione.

La data di apertura e quindi d'inaugurazione verrà comunicata alla cittadinanza borgonovese ed al territorio circostante, tramite servizio di volantinaggio, effettuato dai nostri ospiti.

Referente Area Adulti
Strutture Residenziali
Dott.essa Gilda Rotello

ORIONINO

Cronaca del Centro di Formazione



I grafici di Piacenza in gita a Venezia



Allievi del C.F.P. di Borgonovo calpestano la prima neve

CORSI IIEFP:

È tempo di stage per gli allievi della terza annualità di Borgonovo che dal 26 febbraio hanno cominciato una nuova avventura di 300 ore nelle aziende meccaniche ed elettriche del territorio che si concluderà il 30 aprile.

Una volta rientrati, gli studenti saranno chiamati a prepararsi adeguatamente per l'esame di qualifica previsto nella seconda metà di giugno. Poco prima, sabato 26 maggio nel salone del centro avverrà la tradizionale consegna delle borse di studio per i ragazzi più meritevoli per profitto e condotta. Da lunedì 7 maggio prenderà, invece, il via lo stage di 250 ore per gli allievi delle seconde annualità.

Da segnalare in quest'ultimo periodo scolastico la buona riuscita dell'incontro sul significato della Pasqua con Don Pietro Sacchi tenutosi in data 28 marzo e la celebrazione eucaristica che ha visto la partecipazione di tanti

allievi anche di altre professioni religiose.

Per quanto riguarda il Centro di Piacenza, dove si svolge il corso per operatore grafico, si è messo in luce il video "Al Love You", che è stato selezionato nella sezione "Scuole" del Festival del Cinema di Imperia ed è un grande risultato perché gli organizzatori hanno ricevuto oltre 2000 video da 170 paesi (il festival ha un taglio internazionale). Un altro video, "Al si ricicla per amore", che 2 anni fa aveva vinto il Giffoni Film Festival, è in concorso anche alla 21ª edizione del Festival CinemAmbiente di Torino.

Inoltre il 31 gennaio scorso entrambe le classi sono andate in gita a Venezia per visitare i luoghi vivaldiani, considerato che gli allievi stanno realizzando un video dedicato al grande musicista a 340 anni dalla sua nascita.

CORSO DI COSTRUTTORE DI CARPENTERIA METALLICA

13 allievi maggiorenni e disoccupa-

ti stanno ultimando un'esperienza di stage di 240 ore dopo aver seguito con molto interesse e partecipazione le lezioni di saldatura, lavorazioni meccaniche, aggiustaggio e assemblaggio a partire dalla fine di ottobre. Al rientro ancora qualche ora di lezione sulle 600 totali per poi, a giugno, sostenere l'esame di qualifica.

CORSO OSS

Sono stati 27 i corsisti che hanno superato l'esame e ottenuto la qualifica di Operatore Socio Sanitario a marzo. A breve partirà un nuovo corso di 1000 ore di cui 450 di stage. Al momento ci sono ancora posti disponibili.

CORSO JUST IN TIME OPERATORE MECCANICO

È in fase di progettazione un nuovo corso gratuito per ragazzi dai 18 ai 24 anni, allo stato attuale disoccupati, che hanno un titolo di studio non superiore alla Licenza Media. Verranno selezionati 12 partecipanti che frequente-

ranno, presso il centro di Borgonovo, un corso di 600 ore di cui 240 di stage per arrivare alla qualifica di operatore meccanico.

VARIE ED EVENTUALI

Non mancano le attività al centro e tra le varie ed eventuali possiamo annoverare i corsi di orientamento per minori stranieri, di aggiustaggio ed il progetto motorio "Salute e Vita" che proseguiranno sino alla fine di maggio; inoltre sono attivi diversi tirocini tra cui quelli a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari (Legge 14).

N.B. Per chi volesse fare l'iscrizione ai corsi proposti dal centro è possibile contattare la segreteria del centro di Borgonovo al numero 0523/862527 (dal lunedì al sabato dalle 8:30 alle 13:00).

Prof. Francesco Sartori



Qualcosa del MLO a Borgonovo

Il movimento Laicale Orionino, organismo internazionale nato circa 25 anni fa a Roma con lo scopo di aggregare costituzionalmente i Laici nella linea del carisma di Don Orione, è attivo anche nella Casa di Borgonovo e raggruppa praticamente i Gruppi che operano volontariamente intorno ad essa: Ex Allievi, Banda musicale, Amici di Don Orione, Gruppo Sportivo, Gruppo S.C.P. Don Zambarbieri, Centro di Formazione, Comunità Educativa "le Nuvole" e, in modo meno impegnato, altre entità di volontariato che operano sul territorio.

Ogni gruppo sopra elencato ha un proprio referente (Coordinatore loca-

le) che interagisce con i rappresentanti degli altri Gruppi al fine di pianificare al meglio le attività che vengono portate avanti collettivamente, anche per non creare sovrapposizioni negli eventi programmati.

In particolare, il MLO di Borgonovo pianifica le Serate Formative che vengono svolte periodicamente presso la Sala Culturale del Centro di formazione per realizzare un cammino comune volto alla conoscenza dell'Opera ed alla pratica di attività per il miglioramento della Casa di appartenenza, secondo il carisma di Don Orione.

Giovanni Botteri

Dal Gruppo Sportivo Orione



Il G.S. ORIONE coglie l'occasione per salutare i lettori del Giovane Italiano ricordando che nel campionato AMATORI disputato quest'anno ha

raggiunto una posizione di classifica invidiabile e si prepara a festeggiare i 20 anni di attività nel 2018.

Grazie a tutti da Fabio Chiapponi!

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

DALLA COMPAGNIA CABARETTISTICA

COMIC CLUB

Con il nuovo anno la compagnia teatrale Comic Comic presenta un organigramma in parte rinnovato che vede riconfermato il Presidente Marco Burzi, il nuovo vice Marco Braga e, membri del direttivo, Cinzia Stucchi, Tiziana Mezzadri e Graziano Arlenghi (fondatore e regista della compagnia). Nuovi membri dal 2018, Roberto Antenucci, responsabile del Reparto di fisioterapia dell'Ospedale di Piacenza, spiritoso e molto preparato, sa vestire i panni dei personaggi più diversi con credibilità e forte caratterizzazione; Tiziana Mezzadri, ironica e spiritosa, volto già noto del panorama teatrale piacentino, si muove sul palcoscenico con la naturalezza e la disinvoltura che si può acquisire solo con una lunga esperienza. In regia, spazio ai giovani e giovanissimi guidati da Andrea Beretta, 18 anni di passione per il teatro e indiscusse capacità anche fuori dal palco come tecnico suono e luci. Lo affiancano Alessandro Arlenghi e Francesco Crovelli (laboratorio giovani).

Riconfermati e ormai indispensabili sul palco, Marco Braga, insegnante



Una scena dello spettacolo

presso l'Istituto Don Orione che, con semplicità e simpatia, ha conquistato il cuore del pubblico, Marco Burzi, attore di lungo corso e di grande talento dal tipico umorismo inglese pungente e surreale, Stefania Rotta, Maria Giulia Farina, Arianna Daturi e Simona Jucan ballerine e talentuose giovani leve, Ex Laboratorio Giovani, guidate da Cinzia

Stucchi, coreografa della compagnia. Dietro le quinte, ma non per questo meno importante, la nuova responsabile palco, Claudia Curti, meticolosa e gentile garantisce che tutto fili liscio durante gli spettacoli.

Riconfermato il progetto Teatro/Solidarietà degli spettacoli, il cui ricavato viene sempre devoluto a scopi umanitari

e sociali in maniera trasparente e diretta.

In programmazione da marzo 2018 con il consueto debutto a Borgonovo sul palco del teatro Don Orione, il nuovo spettacolo **"Ci scappa da...ridere!"** molto vario e davvero divertente. Si sono alternate esibizioni di danza e recitazione, alcune davvero originali e inaspettate! Due ore filate di teatro leggero all'insegna del varietà "vecchia maniera", strizzando l'occhio a formule di collaudati programmi moderni come Zelig. Adatto a tutte le fasce d'età, sono stati proposti una decina di sketch, intervallati da esibizioni di danza e magia comica, tutti guidati dal regista Graziano Arlenghi che ha fondato la compagnia nel 2006, dopo anni di lavoro professionista nell'ambito dell'intrattenimento e dell'animazione.

Le coreografie sono affidate a Cinzia Stucchi, insegnante di danza moderna a Borgonovo e valida collaboratrice delle Majorettes al seguito del Gruppo Musicale Orione.

Cinzia dello staff Comic

DALLA COMPAGNIA TEATRALE

L'Allegra Combriccola = Sorrisi e Solidarietà

Se il successo e la buona riuscita di uno spettacolo si misurano dal numero più o meno prolungato di applausi e dalle sonore risate degli spettatori, si può affermare senza dubbio, che l'esibizione al Teatro Capitol della compagnia Allegra Combriccola è stata un piccolo trionfo.

I "combriccolini" hanno fatto trascorrere momenti di vero e puro divertimento e spensieratezza, facendo accantonare i problemi quotidiani al folto pubblico che riempiva il Capitol.

L'ottimo gruppo presieduto da Roberto Caritatevoli, sia lo zoccolo duro sia i nuovi arrivati, forma un cast affiatato che con armonia e disinvoltura, in scena, crea una macchina perfetta, un meccanismo magicamente coordinato: frutto di prove, passione e professionalità.

Del resto l'Allegra Combriccola non la scopriamo oggi: a proposito il prossimo anno festeggeranno le nozze d'argento. Anche quest'anno hanno messo



in scena una commedia inedita per il nostro territorio, e come prevede il loro marchio di fabbrica, una commedia dialettale brillante: **"Don Luigi ed il grande equivoco"** adattata alla realtà borgonovese e tradotta da Francesco Romano.

Una commedia dal divertimento

puro, sano, senza frasi volgari, e che alla fine fa anche riflettere.

Volutamente non mi dilungo sulla trama, sinteticamente dico che verte sulle peripezie di un prete che decide di affittare una stanza di casa sua, fino ad arrivare ad un lieto finale. Non elogio singolarmente tutti gli at-

tori, altrimenti ci sarebbe da scrivere tantissimo: bravi tutti. Altrettanto bravi gli scenografi che hanno creato una scena particolarmente dettagliata anche nei minimi particolari.

Come è sua consuetudine l'Allegra Combriccola devolve in beneficenza il ricavato di ogni rappresentazione: i profitti di questa sono andati alla Parrocchia di Borgonovo come contributo per il rifacimento del tetto della Collegiata. La serata è stata realizzata con il Patrocinio del Comune, il Gruppo Alpini, e la Pro Loco. Nel finale l'Allegra Combriccola ha rimarcato ancora una volta il suo grazie agli Ex Allievi di

Don Orione per la concessione dei locali dove fanno le prove.

La commedia sta riscuotendo un enorme successo ovunque viene rappresentata e, nell'immediato futuro, avrà diverse repliche nei paesi della provincia e fuori. Ad majora!

effe

Cenni di vita di Carlo Travaini

La scomparsa dell'Ex Allievo Carlo Travaini lascia un grande vuoto nella sua famiglia, negli amici ed ex collaboratori, in quanti lo hanno conosciuto per la sua onestà, altruismo, professionalità ed abnegazione nel lavoro.

Già sui banchi di scuola Carlo appariva come un ragazzo dotato di grande intelligenza, con ottimi profitti e un carattere buono ma con una grande determinazione nel raggiungere i risultati che si prefiggeva. Anche nei giochi mostrava questa determinazione che trascinava anche gli altri compagni.

Nella squadra di calcio, che amava molto, egli era come CAPELLO, il centrocampista che si prodigava per portare la palla agli attaccanti perché facessero goal. Anche nella sua carriera professionale ha mantenuto questi atteggiamenti quando si è trovato di fronte all'assunzione di grandi responsabilità. Sempre umile con se stesso, ma sempre pronto ad aiutare gli altri, trascurando anche la sua persona.

Quello che faceva lo faceva per aiutare gli altri, mai per se stesso.

Le sue umili origini contadine non gli permisero di intraprendere studi di più ampio respiro che avrebbe meritato. La frequenza del corso di elettricisti all'Istituto Don Orione di Borgonovo ha saputo dargli, comunque, quella preparazione professionale di base che gli ha permesso di emergere tra i colleghi con preparazioni scolastiche di livello superiore.

A 16 anni, si cercò subito un posto di lavoro perché comunque la sua famiglia



Carlo Travaini

aveva bisogno di uno stipendio in più.

Come operario apprendista fu assunto nello zuccherificio Eridania di Sarmato. Ci volle poco a capire che era uno di quelli da far crescere professionalmente e gli fu proposto di trasferirsi a Russi di Ravenna dove c'era la sede centrale dell'Eridania. Accettò il trasferimento per qualche tempo ma la nostalgia della famiglia e degli amici lo riportò in Valtidone, all'Enel di Castel San Giovanni. A quel tempo l'Enel era meta ambita per i giovani elettricisti specializzati. Entro' nella sede di Castel San Giovanni come operaio ma si iscrisse subito ai corsi serali dell'Istituto Tecnico Industriale di Piacenza continuando a lavorare di giorno. Conseguì brillantemen-

te con la solita determinazione il diploma di Perito Industriale. Fu allora trasferito a Pavia dove lasciò pinza e cacciavite per incarichi di maggiore responsabilità.

La sua carriera professionale è cresciuta negli anni con vari incarichi di capo-sezione ENEL a Milano, Lodi, Vigevano, ancora Pavia. Il massimo della soddisfazione personale l'ebbe quando, nel '90, gli venne affidata la sovrintendenza dei lavori elettrici allo stadio "Meazza" di San Siro, Lui che era tifosissimo del Milan!

Lo stadio venne ampliato e ristrutturato in occasione dei Campionati Mondiali di Calcio di Italia '90.

Carlo, nella cerimonia di inaugurazione, ebbe l'onore di avviare l'interruttore generale che accese le luci del nuovo stadio dove qualche giorno dopo fu inaugurato il Campionato del Mondo di Italia '90. Le luci si accesero e si accendono ancora oggi perché dove metteva mano lui nulla era lasciato al caso. Concluse la sua carriera come QUADRO DIRIGENTE ed andò in pensione dopo 40 anni di lavoro.

È un Ex Allievo Don Orione di cui andare fieri e che ricorderemo sempre come esempio di umanità e professionalità ai massimi livelli.

*Un grande amico
Vincenzo Perazzoli*

Si sono ricordati di noi

Albiero Piero; Aradelli Daniela; Badenchini Samuel; Barni Giovanni; Bedin Silvana; Bernieri Franco; Bernini Fabrizio; Betta Donatella; Bezoari Alessandra; Bezzi Cerkvenik Annetta; Biscotti Danilo; Bisi Alan Domenico; Borsotti Valter; Botteri Giovanni; Broglia Domenico; Cagnani Paolo; Campagna Elisabetta; Carrà Giuseppe; Cassi Fabio; Costa Alessandro; Dallagiovanna Ercole; Don Bongiorno Olimpio; Famiglia Baldini; Famiglia Braga; Fava Valter; Ferri Angelo; Fortunati Vittorio; Fusini Pier Domenico; Guasconi di Caledasco; Lanzani Angelo; Lunni Luigi; Lunni Sergio; Manelli Marco e Rita; Marchesi Margherita; Massari Roberto; Mazzocchi Marco; Molinelli Davide; Mori Camillo; Nicolini Luciano; Oddi Gian Pietro; Oric. Italiana; Orsi Sergio; Ploia Vittorio; Quadri Roberta; Regali Silvio; Repetti Gloriana; Rossi Adele; Saino Luigi; Sartor Lino; Schinardi Angela; Sez. Alpini di C.S.G.; Soressi Ersilia; Stragliati Alessandro; Tgr; Tosca Mariangela e Rino; Travaini Carlo; Zambianchi Cristina e Galli Emilio.

Segnalazione da un caro ex allievo



Ercole era presente nella foto con Cavicchi e la maestra Delfanti

Mi chiamo DALLAGIOVANNA ERCOLE, sono un Ex Allievo di Don Orione, al quale sono molto devoto.

Ho frequentato la scuola allora chiamata ISTITUTO SAN VITTORE dal 1956 al 1959, sono uscito alla seconda formazione. La prima includeva Paolo Onorati, che poi fu mio maestro in aggiustaggio e torneria per 4 anni,

insieme due volte alla settimana al Professore RIZIERI della scuola Copelotti di Piacenza.

L'ultimo anno ho avuto anche Rino Petrarelli in torneria.

Nelle materie teoriche si succedevano i vari Don Campanini, allora Direttore, Don Battistotti, Don Petrarelli, Don Silvestro e la maestra Anna Delfanti.

APPUNTAMENTI

2ª domenica di maggio ore 10.00

Ritrovo Amici con S. Messa e caffè di Don Orione
nella Cappella dell'Istituto

Domenica 13 maggio

90° compleanno Don Luigi Battistotti a Firenze

Sabato 19 maggio

Larga Banda a Pontenure (serale)

Sabato 26 maggio ore 11.00

Presso Centro di Formazione Don Orione di Borgonovo

Consegna Borse di Studio agli Allievi Meritevoli
Sponsor Rotary Club Valtidone – GSCP Don Zambarbieri
patrocinato dagli EX ALLIEVI

Sabato 26 e Domenica 27 maggio

Convegno Nazionale Ex Allievi

A Tortona città di San Luigi Orione

Domenica 27 maggio pomeriggio

Pellegrinaggio territoriale MLO

A Tortona con Gruppo Musicale Orione

(pullman da Borgonovo sede don Orione - via Sarmato)

Domenica 10 Giugno

Giornata di spiritualità dei Gruppi MLO

Organizzata da Amici (liturgia) e dal G.S. Orione (pranzo)

Da domenica 29 luglio a Domenica 5 agosto

Ritrovo dei partecipanti ai precedenti seminari a Soraga

Direttore Responsabile **Matteo Lunni**

Aut. del Tribunale di Piacenza N. 14 del 11-9-1948

Stampa: Tipolitografia Costa s.a.s. - Borgonovo V.T. 0523.862726

Chi volesse mandare la propria esperienza/testimonianza può inviare il materiale a:

Sez. Ex Allievi - Via Sarmato, 14 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)

e-mail: exallievidonorione@libero.it

Conto Corrente Postale N° 13103296 ⇐ per donazioni ⇒ IBAN IT27S0623065200000030182218